
Contest Contrasti-i vincitori

Postato da mary - 2017/01/18 11:25

Si è svolta ieri sera la serata conclusiva del nostro contest "contrasti" Erano 24 gli autori partecipanti con 24 immagini. Una giuria popolare abbastanza compatta nella sua decisione ha decretato i seguenti 3 vincitori

1°classificato: ROBERTO ORITI -

TITOLO :DIO AKBAR

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/ScreenHunter_02_Jan-9325d62b9bbf13bc97bd508afdc90f36.jpg

=====

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da mary - 2017/01/18 11:26

2° classificato GIUSEPPE SERGI

TITOLO: CONTRASTI

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/ScreenHunter_03_Jan-ccea6c41dec6ccb392311764ca4840fc.jpg

=====

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da mary - 2017/01/18 11:28

3°classificato : GIOVANNI CALABRESE

TITOLO : TAGLI DI LUCE

http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/ScreenHunter_04_Jan-555ac31bfc7b91463aff82e7b3cc328.jpg

Al seguente link troverete tutte le immagini pervenute, pubblicate in ordine casuale:

<http://www.acaf.it/contest/contrasti-2017/index.html>

ringraziamo tutti i partecipanti e vi diamo appuntamento al prossimo..imminente..contest di cui vi possiamo già anticipare il titolo: "SCALE" !!!! :surprise :surprise :surprise :surprise

=====

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da PipPap - 2017/01/18 11:38

Contrasti

Serata riservata alla pratica del fotografico; e serata realizzata ricorrendo al collaudato esercizio del "contest" che, obbligando i soci a riflettere, a mettere a fuoco le idee e l'uso dello strumento, a confrontarsi ed a dibattere le intuizioni e le riflessioni, conduce ognuno di noi a meglio personalizzare l'uso dello strumento e meglio capire il senso del nostro fotografare.

Il tema, come risaputo, era quello del "contrasto e dei contrasti". Tema che ritenevo i nostri amici avessero approfondito in senso tecnico-fotografico, puntando magari a quel territorio che muove dal buio e raggiunge la luce (e di fasi intermedie ce ne sono tante e qualcuna avrebbe meritato un'espressività di tipo metaforico o allegorico). Invece, a parte qualche lodevole eccezione, si è preferito puntare su altre valenze lessicali o espressive della parola contrasto. E, quindi, un'attenzione rivolta all'opposizione, alla differenza, alla diversità, alla contraddizione. Tale attenzione ha spinto la giuria (ovvero tutti gli acaffini presenti) a privilegiare il dato contenutistico (il rilievo emotivo, sociale, economico, etnico) a favore di semplici fotografie che sintetizzavano, a mio sommosso parere, il tema del contest (mi riferisco ai due verticali in B/N, del giovane sugli scalini di una chiesa, e alla figura femminile nella piazza di Acicastello, ed anche alla morbida curva che separava il cielo imbronciato da un incolto ma dorato terreno collinare).

Per fortuna il dibattito ha reso giustizia, almeno lo spero, delle difficoltà incontrate per rappresentare fotograficamente il tema proposto.

I partecipanti hanno ancora una volta confermato di privilegiare una rappresentazione di tipo figurativo – narrativo, spingendosi verso la posa e alla decisa teatralità della composizione; inoltre, hanno confermato, in giuria, di privilegiare, ancora una volta, il bianconero.

Meritavano a mio avviso un'attenzione particolare le uscite creative ancorchè "cerebrali" dei due Francesco.

Tutto ciò sta a significare che c'è "movimento", che il gruppo è "fresco" ed anche (non c'è contrasto) "caldo": le tematiche hanno solo bisogno di essere studiate e personalizzate, poi ognuno cercherà il suo stile, e risponderà al perché ha visto e rappresentato quel qualcosa.

Proviamo a leggere le fotografie premiate:

1) Roberto Oriti "Dio Akbar"

Il fotogramma raccoglie una studiata composizione, meditata nel suo contenuto e ben confezionata nella sua rappresentazione: occorre rendere presente un contrasto e l'Autore, una volta individuato, l'ha affidato al volto di una bimba illuminato dall'innocenza dei suoi occhi. La composizione non cerca il ritratto (il volto della bimba è quasi coperto) ma punta a sottolineare "come" una possibile riconduzione della persona ad una etnia renda contraddittoria la presenza di un simbolo religioso (anche questo, peraltro, arditamente tagliato, quasi si trattasse di un'istantanea e non di una messa in posa).

Il bianconero ha messo in risalto il dato informativo espresso dalla fotografia ed ha privilegiato, in aderenza al tema, momenti preziosi sotto il profilo cromatico soffermandosi sul bianco luminoso degli occhi e sul grigio sofferto nel rilievo accordato alla scritta INRI.

Ben risolta la composizione sospesa tra un mancato verticale, da accordare sempre ad un possibile ritratto, e un narrativo piano orizzontale, poi, con consapevolezza adottato.

L'immagine ha catturato emotivamente la Giuria che ha aderito al contenuto espresso con evidente chiarezza (forse troppa) e che ne ha decretato, fin dall'inizio, l'apprezzamento.

2) Giuseppe Sergi "S.T."

È la cronaca di un contrasto calcistico nella quale si individua il momento dello scontro, lo si trasferisce, poi, nell'agone sportivo, lo si incornicia, infine, in un caratterizzato contrasto atmosferico ed ambientale.

L'Autore disponeva, nel suo ricco e professionale archivio fotografico, di un'immagine assolutamente capace di soddisfare i requisiti richiesti dal contest e ci ha donato una esemplare, concreta, rappresentazione del contrasto. E se apparentemente, nel colore, non siamo portati a cercare contrasti, il nostro Pippo ci ricorda che con pochi elementi a disposizione si può esprimere - con messe a fuoco mirate e sottolineature plastiche - la ricca dinamica che illumina una cronaca sportiva. Esemplare il controllo del tempo adottato per la corretta esposizione.

2) Giovanni Calabrese "Tagli di luce"

Probabilmente l'immagine che, sotto lo specifico fotografico richiesto dal contest, ha meglio "incocciato" il carattere didascalico dell'iniziativa.

La scelta di un semplice bianconero ha esaltato i ritmi visivi dei gradini sottolineati dalla luce solare, conferendo all'immagine una sua eleganza compositiva rafforzata dalla verticalità adottata e dalla zona aurea privilegiata nell'inquadratura del piano superiore. Paradossalmente, nuoce all'effettiva bontà del fotogramma la sua semplicità estrema, quasi essenziale, che ha fatto riflettere la giuria che con giusto criterio, però, l'ha portata in premiazione.

E' d'obbligo aggiungere che il tema della scala si è imposto come prossima sfida che sarà appunto: "Scale, scaloni, scalini"

Di tanto parleremo prossimamente.

N.B.: Questa è (forse) l'ultima cronaca critica di un contest da me firmata per questo sito che tanto amo. Confido con forza in un prossimo avvicendamento, in un nuovo giro di boa.

Ci sono le persone giuste e capaci; e, poi, io sono sempre a disposizione.

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da Roberto - 2017/01/18 17:28

"IL CONTRASTO", termine che si presta a mille interpretazioni e significati, e ieri sera il contest fotografico dedicato al predetto argomento lo ha dimostrato ampiamente. Sono stati presentati 24 scatti, che hanno rappresentato o tradotto, 24 modi differenti di interpretare il termine "CONTRASTO".

Partecipare ad un contest, significa: giocare, inventare, pensare, costruire, elaborare, divertirsi, dedicarci del tempo insomma, crescere in fotografia in modo sano e pulito.

Ieri sera, presso la sede dell'ACAF, è successo proprio questo, ci siamo ritrovati un gruppo di appassionati di questa meravigliosa arte chiamata "fotografia", e, scherzando e ridendo abbiamo trascorso una piacevole serata all'insegna di questa nostra passione. E' vero, c'è stato un 1°, un 2° ed un 3° posto, come succede in tutti i contest degni di tale nome, ma è solo un modo come un altro per dire a tutti di andare avanti, di continuare su questa strada. La cosa fondamentale è stata quella di vedere/guardare tante immagini, commentarle, ammirarle e cercare di capirle. Questa è la vera vittoria del contest.

Un plauso va al nostro critico fotografico e storico della fotografia, Pippo Pappalardo, che ci dispensa ad ogni incontro un'infinità di perle di saggezza come ad esempio uno dei suoi tanti motti che mi viene in mente è: "Il fotografo deve essere bravo a sintetizzare la realtà e a darne comunicazione agli altri". Ieri sera, come sempre è stato altresì, il faro guida della serata.

Un ringraziamento è doveroso anche nei confronti del Presidente Salvo Canuti del Vicepresidente Pippo Sergi e, soprattutto di Mary Indelicato e Francesco Licandro, che, grazie al loro eccellente lavoro, queste serate ben riuscite, si possono realizzare.

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da Francesco Fichera - 2017/01/18 23:42

Complimenti Roberto

<http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/roberto.JPG>

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da Francesco Fichera - 2017/01/18 23:43

complimenti Pippo

<http://www.acaf.it/new/images/fbfiles/images/pippo.JPG>

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da nevecalda - 2017/01/19 00:15

Solo a titolo informativo è stato il mio primo contest a cui ho partecipato. La mia vicina di posto può confermare che alla prima visione delle 24 foto partecipanti io avevo detto la foto che avrebbe vinto. Felicissimo del mio risultato, mi spiace solo aver sfiorato il primo posto che come ricordava Pippo Pappalardo sarebbe stata la prima foto a colori a vincere un contest acaf. Comunque io mi tengo i miei colori e vado avanti, appuntamento con la prossimascala di grigi.

Re:Contest Contrasti-i vincitori

Postato da mary - 2017/01/19 14:57

riporto qui il messaggio ricevuto dal Sig. Giovanni Calabrese, 3° classificato al nostro contest:

Apprendo con grande piacere del riconoscimento ricevuto e ringrazio gli organizzatori, la giuria e i soci dell'associazione per il loro l'apprezzamento.

Questa è stata per me un'occasione di confronto con altri amanti dell'arte fotografica. Ricevere il giudizio critico di persone altamente competenti mi consente di comprendere se le mie "visioni fotografiche" riescano a trasmettere il senso che esse hanno per me o anche possano racchiudere in se potenzialità semantiche ed espressive che stimolino emotivamente ed intellettivamente i fruitori di esse.

Mi dispiace di non essere stato presente ieri sera all'incontro presso la vostra sede, dove immagino che il confronto ed il dibattito svoltosi sia stato culturalmente stimolante.

I miei complimenti a Roberto Oriti che merita sicuramente il primo premio per la sua bellissima fotografia in cui l'apparente contrasto tra una fanciulla musulmana, dallo sguardo sincero e innocente, e la croce cristiana che tiene in mano, si trasforma nella sintesi che unisce anzicchè separare. E complimenti anche a Giuseppe Sergi per l'altrettanto

bella immagine di un contrasto sportivo.

Spero di potere venire per ringraziarmi personalmente se non martedì prossimo, in cui sarò fuori Catania, il martedì successivo 30 gennaio.

A voi tutti rivolgo i miei più cordiali saluti.

Giovanni Calabrese

=====